



Avv. Veronica Dini

Via G. Fiamma n° 27 – 20129 Milano

tel. 02.49791599; fax 02.93661247

vd@veronicadini.com – veronica.dini@milano.pecavvocati.it

Milano, 22 settembre 2015

Gent.

Dott. Roberto Corti - Sindaco del Comune di Desio

via email sindaco@comune.desio.mb.it

pc **Assessore Borgonovo**

via email assessoreborgonovo@comune.desio.mb.it

dott. Giuliano Soldà - Sindaco del Comune di Bovisio

Via email sindaco@comune.bovisiomasciago.mb.it

**OGGETTO: RICORSO AMMINISTRATIVO INERENTE L'INFRASTRUTTURA DENOMINATA
PEDEMONTANA LOMBARDA: COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE – COMO – VARESE
– VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE AD ESSO CONNESSE**

Scrivo in nome e per conto dei signori Donatella Martin, in rappresentanza del Comitato Cives San Giorgio Desio, e Dino Zoppellaro, in rappresentanza del Comitato Cives di Bovisio Masciago, i quali, mio tramite, hanno promosso un ricorso amministrativo, tuttora pendente presso il Tar di Roma (RG 2893/2010, sez. I), contestando la legittimità dell'approvazione definitiva, da parte del CIPE, dell'Autostrada Pedemontana Lombarda – relativamente al Lotto interessante i Comuni di residenza. Essendo trascorsi quasi cinque anni dall'avvio del procedimento, al fine di evitare l'estinzione dell'azione, i ricorrenti si apprestano a confermare il proprio interesse al prosieguo della causa e a sollecitare la discussione innanzi al Collegio.

Si tratta, dunque, di un passaggio fondamentale ai fini dell'azione giudiziaria promossa: in attesa dell'approvazione del progetto esecutivo dell'opera, che ci si riserva di impugnare e contestare nelle sedi competenti, i cittadini confermano il loro impegno e le loro preoccupazioni relativamente

a un'infrastruttura la cui realizzazione sarebbe foriera di immensi disagi e pregiudizi per la loro qualità della vita e per le loro proprietà.

Per tale ragione, mio tramite, essi si rivolgono ai Sindaci dei Comuni nei quali risiedono e, considerando la loro disponibilità e l'impegno profuso nella tutela del territorio e della salute dei cittadini, sollecitano un intervento *ad adiuvandum* degli Enti nel giudizio promosso e un loro sostegno istituzionale nelle sedi competenti.

Considerata la rilevanza della questione e la complessità delle strategie da adottare, sono naturalmente a disposizione per un confronto e per effettuare una valutazione congiunta delle azioni da intraprendere. A tal fine, Vi sarei grata se volette indicarmi la Vostra disponibilità per un breve incontro.

Resto dunque in attesa di un cortese riscontro e porgo cordiali saluti.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paola", with a long horizontal flourish extending to the right.